



PROVINCIA DI BRINDISI

**Direzione Area 4 – Ambiente e mobilità
Settore Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3 - 72100 – Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Brindisi Energia 3 srl
brindisienergia3@legalmail.it

Comune di Brindisi - Servizi: Ambiente, Paesaggio, Tecnico, Urbanistica
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
ufficiotecnico@pec.comune.brindisi.it
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

ARPA Puglia Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL di Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomerdionale.it

Provincia di Brindisi Settore Viabilità Settore Edilizia Sismica Settore Espropri
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Corpo Forestale
Cp.brindisi@pec.corpoforestale.it

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

ENAC - Direzioni e Uffici Operazioni Sud - Napoli
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV S.p.A. - AOT

funzione.psa@pec.enav.it

ENEL Distribuzione S.p.A.
eneldistribuzione@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo Segretariato Generale
per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo Soprintendenza
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto
sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it

Ministero della Difesa Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture
infrastrutture_bari@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
comfopsud@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"
cme_puglia@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M.- 3° Regione
Aerea
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa Marina Militare - Comando Marittimo Sud
marina.sud@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa 10° Reparto Infrastrutture - Ufficio B.C.M.
infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa Direzione dei Lavori e del Demanio
geniodife@postacert.difesa.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale
del Sud - Sezione U.S.T.I.F.
dgt.sudbari@pec.mit.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per i Servizi di
Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali-Divisione II
dgscerp.div02@pec.mise.gov.it

Divisione VII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale di Napoli
unmig.napoli@pec.mase.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione VI Rinnovabili
dgmereen.div06@pec.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico DGAT - Ispettorato Territoriale Puglia,
Basilicata e Molise
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali Naturali- Servizio
Risorse Forestali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia Sezione Infrastrutture energetiche e digitali
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Servizio Provinciale Agricoltura di Brindisi
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
servizio.viaevinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere
Pubbliche
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Espropri e Contenzioso
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia ePaesaggio Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio
Parchi e Tutela della Biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori pubblici - Servizio Autorità Ambientale -
Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e
Organizzazione Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni
del Demanio ONC e Riforma Fondiaria Armentizio,
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Attività estrattive
attivitaestrattive@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale -
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Vincolo Idrogeologico

vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale
e Organizzazione Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Parco Tratturi
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Riforma Fondiaria Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie
e Strumentali, Personale e Organizzazione
servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia Autorità di Gestione PSR
autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it

RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Territoriale Produzione Bari
Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

FSE Ferrovie Sud Est
segreteria@pec.fseonline.it
centrobrindisi@pec.snamretegas.it

Agenzia Sicurezza Ferrovie
uot_ba@ansfisa.gov.it

SNAM Rete Gas S.p.A. Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
centrobrindisi@pec.snamretegas.it

TELECOM Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
openfiber@pec.openfiber.it

TERNA S.p.A.
connessioni@pec.terna.it

Consorzio ASI
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Ente Irrigazione Irpinia, Puglia Lucania
enteirrigazione@legalmail.it

Agenzia delle Dogane
dogane.brindisi@pec.adm.gov.it

Direzione Generale Territoriale del Sud – Sezione USTIF
ustif-bari@pec.mit.gov.it

FastWeb
fastweb@pec.fastweb.it

Oggetto: **Brindisi Energia 3 srl.** PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06. Impianto agri-fotovoltaico di potenza nominale DC 5,32784 MW e potenza in immissione AC 5,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti in territorio di Brindisi.

Riavvio del procedimento relativo al riesame dell'istanza di PAUR in esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato n. 1208/2026.

PREMESSO CHE:

- Con nota in atti al prot. n. 33261 del 21/10/2022, la Provincia di Brindisi ha dato avvio al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, relativo al progetto di un impianto agri-fotovoltaico di potenza nominale DC 6,3504 MW e potenza in immissione AC 5,330 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti in territorio di Brindisi, presentato da BRINDISI ENERGIA 3 SRL (via Libertà n.17, Vercelli, brindisienergia3@legalmail.it), con richiesta agli Enti interessati di verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, ognuno per gli aspetti di propria competenza.
- La società BRINDISI ENERGIA 3 Srl provvedeva il 10.3.2023, ad adeguare il progetto ai rilievi dell'AdB giusta nota prot. n. 6228 del 28.2.2023; in particolare, per adeguare il progetto alle perimetrazioni del PAI, la Società aveva proceduto alla riduzione della potenza dell'impianto (passata da potenza nominale DC 6,3504 MW e in immissione AC 5,330 MW a potenza nominale DC 5,32784 MW e in immissione AC 5,25 MW).
- Con Provvedimento Dirigenziale n. 69 del 11/08/2023, sulla base delle posizioni prevalenti e in conformità a quanto stabilito dalla Conferenza di Servizi decisoria che ha considerato non soddisfatta la compatibilità ambientale del progetto in questione in relazione agli aspetti relativi alla tutela del paesaggio e all'utilizzo delle aree agricole per le motivazioni riportate nei pareri espressi dagli Enti interessati, questa Provincia non autorizzava il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in questione.
- Tale provvedimento è stato impugnato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale e successivamente al Consiglio di Stato dalla società BRINDISI ENERGIA 3 SRL.

PRESO ATTO CHE:

- Con sentenza n. 1208/2026 il Consiglio di Stato IV, riformando la sentenza n. 1144/2024 del TAR Puglia, ha annullato tutti gli atti e provvedimenti impugnati nel giudizio introdotto con ricorso n. 868/2023 proposto dalla BRINDISI ENERGIA 3 SRL innanzi al TAR Puglia.
- Il Consiglio di Stato IV ha posto a carico della Provincia di Brindisi l'obbligo della riedizione del potere, dal quale ne discende il dovere di riesaminare una seconda volta l'affare nella sua interezza al fine di individuare il punto di equilibrio tra due opposte esigenze, quali la garanzia di inesauribilità del potere di amministrazione attiva e la portata cogente del giudicato di annullamento con i suoi effetti conformativi.
- Con nota acquisita al prot. n. 0007542 del 06/03/2026 la società BRINDISI ENERGIA 3 SRL ha chiesto alla Provincia di Brindisi *"la riapertura e, quindi, la definizione del procedimento di PAUR in esecuzione della sentenza n. 1208/2026 il CdS IV"*.

CONSIDERATO CHE la citata sentenza costituisce giudicato vincolante per questa Amministrazione ai sensi dell'art. 2909 del Codice Civile e dell'art. 21-septies della Legge 241/90.

RITENUTO doveroso dare immediata ed esatta esecuzione al giudicato amministrativo, conformandosi ai principi di diritto espressi dal supremo Consesso della giustizia amministrativa.

RILEVATO che, per effetto del predetto annullamento giurisdizionale, occorre procedere alla rinnovazione della fase istruttoria del procedimento a decorrere dall'ultimo atto legittimo, depurando l'azione amministrativa dai vizi riscontrati in sede giurisdizionale, con particolare riferimento all'obbligo di congrua, puntuale e scientifica motivazione degli apporti istruttori.

Nello specifico, la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1208/2026 prescrive quanto segue:

- i. motivare in maniera più approfondita circa il “contesto paesaggistico” in cui si inserisce l'impianto in questione, in quanto, nell'ambito della motivazione del provvedimento annullato, tale aspetto viene riferito in maniera insufficiente, senza indicare in che rapporto prospettico l'impianto si collochi rispetto alle numerose masserie a cui si fa riferimento come elemento da tutelare, considerato che la masseria più vicina all'impianto è situata a 890 metri (mentre le altre che vengono indicate sono a distanze che oscillano tra i 1980 metri e i 2950 metri, come si ricava dal parere del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia, prot. Provincia di Brindisi n. 13230 del 14 aprile 2023), né viene analizzato e approfondito se le concrete modalità di realizzazione dell'impianto rendano quest'ultimo visibile rispetto alle masserie collocate alle distanze indicate nel parere del competente servizio regionale e, dunque, nel contesto paesaggistico che si intenderebbe tutelare opponendo un diniego, anche in considerazione del fatto che l'impianto è destinato ad essere realizzato in area agricola che non è soggetta ad alcun vincolo archeologico o culturale-paesaggistico.
La mancata indicazione di questi elementi non consente, inoltre, di apprezzare e valutare le ragioni per le quali l'impianto in questione, malgrado le opere di mitigazione progettate, “*mina l'integrità del territorio considerato e del suo intorno*” né consente di collocare l'impianto nel richiamato “*sistema agro-ambientale*”, indicato come “*vaste aree a seminativo prevalente, il mosaico di frutteti, oliveti e vigneti a sesto regolare, di impianto relativamente recente, intervallati da sporadici seminativi*”, sicché non viene indicato quale parte di tale contesto “*agro-ambientale*” (cioè se le aree a seminativo o il mosaico di frutteti o gli oliveti, etc.), sia effettivamente collocato in prossimità dell'impianto (non risultando questo evincibile dall'unica foto presente nel parere regionale) o se, più in generale, con tale espressione si è voluto fare riferimento ad un'area più o meno vasta, anche non limitrofa all'area di localizzazione dell'impianto, ma che ricomprende al suo interno anche prescelta per collocarlo, impedendo perciò ogni valutazione in termini di ragionevolezza e proporzionalità del diniego;
- ii. motivare in maniera più approfondita sul perché “*la vicinanza con il Canale Giancola determina elementi di criticità nella scelta localizzativa, comportando artificializzazione del contesto*”, dando maggiore concretezza al concetto di “vicinanza” e chiarendo sia perché le opere di mitigazione non sono idonee a scongiurare il pericolo di artificializzazione sia come è composto “*il contesto*” cui si fa riferimento, non risultando la locuzione adoperata sufficiente ai fini conoscitivi di tali aspetti;
- iii. motivare in maniera più congrua sulla circostanza secondo cui “*il progetto ricade in aree agricole destinate, anche solo potenzialmente, alle produzioni di qualità*”, in quanto la locuzione risulta ambigua perché non chiarisce se il terreno in questione sia soltanto destinato a tali produzioni, omettendo di indicare quali esse siano e dove siano previste, o se tali produzioni siano state effettuate in passato nel fondo;
- iv. motivare in maniera più approfondita sulla ragione per la quale la “*semplice previsione di impianti agrivoltaici*”, pur “*smarcan[dosi] parzialmente da quanto affermato dalle “Linee guida sulla*

progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – parte prima” in quanto rappresentano una concezione impiantistica più evoluta, tale da coniugare la produzione energetica con l’attività agricola”, “non determina automaticamente la sottrazione all’indirizzo generale sulle criticità da scongiurare, e al non dover verificare gli effetti paesaggistici delle trasformazioni proposte sul territorio” (cfr. pag. 15 del parere del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia, prot. Provincia di Brindisi n. 13230 del 14 aprile 2023);

- v. considerare che l’impianto risulta collocato in un’area qualificabile come “idonea” ai sensi dell’art. 20, comma 1, c-quater, decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e non sussistono vincoli paesaggistici relativamente all’area prescelta;
- vi. considerare che l’amministrazione, nel pronunciarsi sull’istanza di rilascio del provvedimento autorizzativo, deve valutare tutte le circostanze del caso concreto e bilanciare gli opposti interessi nella consapevolezza che il legislatore ha espresso un chiaro *favor* per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, “*senza che possano legittimarsi “interessi tiranni” capaci di prevalere automaticamente su altri interessi meritevoli di pari considerazione*” (così, Cons. Stato, Sez. IV, 21 luglio 2025 n. 6434) e ciò in linea con il principio comunitario per cui la produzione di energia alternativa rappresenta, in forza di una presunzione *iuris tantum*, interesse pubblico prevalente (cfr. art. 3 regolamento UE 2022/2577 nonché considerando 4 e 8 della medesima direttiva ed ora cfr. art. 1 della direttiva UE 2023/2413 c.d. direttiva RED III recepita dal d. lgs. n. 190 del 2024, segnatamente all’art. 3. Sul punto, Cons. Stato, Sez. IV, 29 dicembre 2025 n. 10354).
- vii. considerare l’impatto delle sopravvenienze normative sopra descritte sul caso di specie.

CONSIDERATO, inoltre, che al fine di dare ottemperanza alla richiamata Sent. n. 1208/2026:

- con nota prot. n. 0011594 del 07/04/2026 questa Provincia ha chiesto alla Società proponente di trasmettere documentazione integrativa, anche rispetto alla nuova normativa intervenuta e richiamata nella stessa ordinanza (“*a titolo esemplificativo e non esaustivo, la perizia asseverata relativa al mantenimento del 90% della PLV*”);
- con nota acclarata al prot. n. 0015208 del 08/05/2026, il proponente ha dato riscontro trasmettendo la perizia tecnica asseverata sulla redditività agricola degli impianti olivicoli previsti all’interno dell’impianto agri-fotovoltaico e la relazione tecnica recante, tra le altre cose, la verifica della rispondenza alle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici del MASE, entrambe redatte da professionista agronomo.

Tutto quanto sopra premesso e richiamato,

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 7, 8, 10, 10-bis, 14 e seguenti;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art. 27-bis;
- il D.Lgs. 267/2000;
- la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1208/2026;

COMUNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, alla società proponente e a tutte le Amministrazioni ed Enti in indirizzo, potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvio del procedimento amministrativo relativo al riesame dell'istanza di PAUR in oggetto, in esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato n. 1208/2026.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 si comunica quanto segue:

- Amministrazione competente: Provincia di Brindisi.
- Oggetto del procedimento: Brindisi Energia 3 srl. PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06. Impianto agri-fotovoltaico di potenza nominale DC 5,32784 MW e potenza in immissione AC 5,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel territorio comunale di Brindisi.
- Responsabile del procedimento: il Dirigente dell'Area 4 – Ambiente e Mobilità Dott. Pasquale Epifani e l'istruttore tecnico ing. Giovanna Sabatelli.
- Ufficio presso cui prendere visione degli atti: Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità, via A. De Leo, 3 - 72100 Brindisi.
- La documentazione presentata dal proponente, nonché la sentenza sopra citata, è disponibile sul sito della Provincia al seguente link: <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>. La pubblicazione della documentazione è effettuata con modalità tali da garantire la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali indicate in precedenza dal proponente, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale.
- Termine di conclusione del procedimento: stabilito dalla normativa vigente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 27-bis, commi 3, 4, 5 e 7, del D.Lgs. 152/06:

- 1) Entro trenta giorni (entro il 17/07/2026) dalla pubblicazione della documentazione nel sito web, questa Provincia e le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2, per i profili di rispettiva competenza, alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1208/2026, verificano la completezza della documentazione e chiedono eventuali integrazioni.
- 2) Entro i successivi trenta giorni (entro il 15/08/2026), il proponente deve trasmettere le eventuali integrazioni richieste.
- 3) Successivamente alla verifica della completezza documentale, ovvero, in caso di richieste di integrazioni, dalla data di ricevimento delle stesse, questa Provincia pubblica l'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), di cui è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate. Tale forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241. Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso, e per la durata di trenta giorni (fino al 13/09/2026), il pubblico interessato può presentare osservazioni.
- 4) Entro i successivi trenta giorni (entro il 12/10/2026) questa Provincia può chiedere al proponente eventuali integrazioni, anche concernenti i titoli abilitativi compresi nel provvedimento autorizzatorio unico, come indicate dagli enti e amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per la trasmissione delle integrazioni (entro il 10/11/2026). Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente scrivente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni. Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

- 5) Questa Provincia, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al punto 4.
- 6) Al termine della fase di consultazione preliminare di cui alla presente, con successiva comunicazione, questa Provincia provvederà ad indire e convocare, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente che andranno a confluire nel PAUR.
- 7) La conferenza di servizi sarà convocata in modalità sincrona e si svolgerà ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.

La società proponente, ogni qualvolta dovesse rendersi necessario trasmettere documentazione integrativa, dovrà provvedere ad indicare chiaramente quella parte di documentazione da pubblicare liberamente sul sito di questa Provincia e quella invece da non pubblicare per ragioni di privacy e/o segreto industriale. In riferimento a quest'ultima sarà cura del proponente rendere disponibile la stessa agli Enti che ne necessitano al fine del rilascio dei titoli di competenza trasmettendola contestualmente, con annessa dichiarazione di conformità, al Servizio scrivente e al Servizio Energia della Regione Puglia.

Si chiede altresì al proponente di fornire al Servizio scrivente l'elenco della documentazione non pubblicabile per le suddette motivazioni che sarà reso disponibile sul sito di questa Provincia.

In relazione alla documentazione da pubblicare liberamente sul sito di questa Provincia il proponente dovrà provvedere:

- a produrre la stessa in apposita cartella denominata "Pubblicazione su WEB" o equivalente;
- a produrre una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale:
 - si attesta se la documentazione da pubblicare sia priva di documenti che potrebbero determinare qualsivoglia lesione della privacy;
 - il proponente presta il consenso, autorizza e chiede che detta documentazione venga pubblicata per intero sul sito di questa Provincia liberando quest'ultima da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni derivanti dalla pubblicazione della documentazione in questione.

Resta in capo al proponente ogni onere circa la verifica del contenuto da pubblicare precisando sin d'ora che questo Servizio provvederà a pubblicare detta documentazione così come prodotta senza apportare alcuna modifica al contenuto della stessa.

Si anticipa alle Amministrazioni e agli Enti invitati che, nell'ambito della Conferenza di Servizi:

- 1) I pareri e gli atti di assenso dovranno essere formulati tenendo rigorosamente conto delle specificità tecnologiche e progettuali dell'impianto agri-fotovoltaico (continuità dell'attività agricola).

- 2) Eventuali dissensi o pareri negativi dovranno, a pena di illegittimità, essere supportati da una motivazione analitica, oggettiva, scientifica e puntuale, con l'esplicita indicazione delle ragioni tecniche che impediscono la coesistenza dell'impianto con i valori tutelati, superando le formule di stile o i richiami generici a vincoli non preclusivi già censurati dal Giudice Amministrativo.
- 3) La mancata comunicazione della determinazione entro i termini assegnati equivale ad assenso senza condizioni.
- 4) Le Amministrazioni partecipanti dovranno essere rappresentate da un unico soggetto legittimato ad esprimere in modo definitivo e vincolante la posizione dell'Ente rappresentato, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3, della Legge 241/90.

Tutte le comunicazioni dovranno essere indirizzate alla casella PEC seguente:
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Distinti saluti.

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993